



Consiglio di Bacino dolomiti bellunesi

Ambito Territoriale Ottimale “Alto Veneto”
per il servizio idrico integrato

AVVISO PUBBLICO DEL 24 GIUGNO 2024

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE DI N.1 FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CCNL 16/11/2022 DELLE FUNZIONI LOCALI) QUALE RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO DEL CONSIGLIO DI BACINO “DOLOMITI BELLUNESI”

IL DIRETTORE

In esecuzione della deliberazione del Comitato Istituzionale n.31 del 23 maggio 2024 e della propria Determina n.27 del 24 giugno 2024 di approvazione del presente Avviso, in conformità alla normativa di legge e al vigente regolamento per il reclutamento del personale

RENDE NOTO

Art. 1 -OGGETTO DEL CONCORSO E PROCEDURA CONCORSUALE

1. E' indetto un concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 funzionario tecnico (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - CCNL 16/11/2022 delle Funzioni Locali) quale Responsabile dell'ufficio tecnico del Consiglio di Bacino “Dolomiti Bellunesi”;
2. La struttura del contratto è a tempo parziale, fissata nel 50% dell'impegno orario settimanale fissato quindi in 18 ore su 36 settimanali, per tutta la durata del contratto, con articolazione dell'orario da definire da parte dell'ente in ragione delle esigenze di servizio e funzionalità dell'ufficio, e con la possibilità di aumento dell'orario fino ad arrivare anche alle 36 ore settimanali previste per il tempo pieno, secondo le previsioni che potranno modificarsi del piano dei fabbisogni;
3. Nel rispetto delle mansioni ascrivibili all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione di cui al CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022 e al profilo professionale ricercato, il candidato selezionato sarà chiamato a coordinare l'attività dell'ufficio tecnico dell'ente di governo dell'ambito (EGA) occupandosi della predisposizione degli atti e delle procedure tecniche, amministrative e regolamentari relative al servizio di pertinenza.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'attività sarà volta a dare apporto qualificato nelle seguenti attività:

- assolvimento delle competenze tecniche istituzionali dell'ente, in particolare in tema di acquisizione dati, loro validazione, predisposizione relazioni e trasmissione all'autorità nazionale di regolazione secondo le modalità previste, anche con uso degli specifici applicativi, per l'intero bacino;
- attività di analisi, con aggiornamento autonomo sulla normativa di settore, sulle evoluzioni normative, sulle esperienze di migliore evidenza e sui dati disponibili relativi ad altre gestioni;
- Analisi, studi e verifiche sui dati ed elementi relativi alle infrastrutture e la gestione tecnica del servizio idrico integrato;



- istruttoria sulle proposte di aggiornamento del vigente Programma degli Interventi inclusi nel Piano d'Ambito, di cui all'art.149 del D.Lgs. 152/2006 e del Piano Opere Strategiche definito dall'Autorità nazionale di regolazione;
- istruttoria dei procedimenti per l'approvazione dei progetti degli interventi e delle loro modifiche sostanziali, anche con variante agli strumenti urbanistici e dichiarazione di pubblica utilità preordinata all'esproprio, attraverso la convocazione di apposite conferenze di servizi, di cui all'art.158 bis del D.Lgs. 152/2006;
- monitoraggio degli interventi realizzati dal gestore, compresi quelli sostenuti da contributi pubblici, validazione a consuntivo e tutela del demanio costituito dagli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica, fino al punto di consegna e/o misurazione, di cui all'art.143 del D.Lgs. 152/2006;
- istruttoria relativa alle competenze esplicitamente affidate all'ente dal vigente Piano di Tutela delle Acque e richiesti dalle competenti strutture regionali, distrettuali o nazionali;
- espressione di pareri tecnici sui procedimenti indetti da altri enti per interventi con aspetti di competenza dell'ente;
- validazione dei dati di qualità tecnica forniti dal gestore del Servizio Idrico Integrato all'interno delle raccolte dati prescritte dall'Autorità nazionale di regolazione;
- istruttoria per la proposta di strumenti regolamentari adeguati allo sviluppo del servizio idrico integrato;
- monitoraggio, controllo e interfaccia con il gestore ed il Ministero competente, anche attraverso la piattaforma ReGIS in merito agli interventi per i quali l'Ente è soggetto Beneficiario o Attuatore di primo livello di finanziamenti PNRR;
- interazione con le altre funzioni dell'ente e con la Direzione per le attività di gestione dei processi decisionali dell'ente, regolazione tecnica e rapporto con le amministrazioni comunali, con gli enti sovraordinati e di controllo.

Nell'espletamento delle attività assegnate, al funzionario è richiesta la partecipazione a riunioni e sopralluoghi anche ispettivi.

Al profilo sono inoltre richieste le seguenti capacità:

a) Tecniche:

- capacità di applicare le conoscenze di riferimento per fornire supporto al processo di lavoro assicurandone la correttezza;
- capacità di utilizzare efficacemente le informazioni nei rapporti con l'utenza interna ed esterna;
- capacità di sistematizzare la documentazione anche mediante strumenti digitali;

b) Comportamentali:

- capacità di sviluppare relazioni efficaci con i referenti esterni;
- capacità di lavorare con gli altri;
- capacità di adattarsi alle priorità.

L'assunzione del vincitore del concorso, al termine della procedura selettiva, avverrà per l'espletamento delle mansioni riconducibili in quanto ammissibili alle attività/funzioni del profilo professionale oggetto del presente bando.

4. Il concorso è disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i. nonché nel vigente "Regolamento per il reclutamento del personale". Sul posto messo a concorso non opera alcuna **riserva**, per effetto dell'articolo 5 del DPR 487/1997, s.m.i., trattandosi di concorso con un solo posto da coprire.



L'Ente garantisce **pari opportunità tra uomini e donne** per l'accesso al lavoro, anche assicurando la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento¹ Le candidate che si trovano in stato di gravidanza o allattamento, potranno richiedere l'adozione delle misure, con apposita comunicazione all'Ente (rif. successivo art. 3, punto 2), almeno dieci giorni prima dello svolgimento della singola prova.

Con riferimento alla **rappresentatività dei generi** nell'Ente di cui all'art. 6 del DPR 487/1994 nell' "AREA FUNZIONARI EQ", al 31.12.2023 la situazione è la seguente: 50 % (1 unità) donne e 50 % (1 unità) uomini. Dato che il differenziale tra i generi (0%) è inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lett. o), in favore del genere meno rappresentato.

5. Si specifica che, per esigenze dell'amministrazione, in caso di scorrimento della graduatoria, l'assunzione potrà avvenire anche determinato e/o parziale. L'Ente si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con provvedimento motivato il presente bando di concorso.

Art. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale è attribuito il trattamento economico stabilito dalle norme contrattuali in vigore al momento dell'assunzione relativamente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione del CCNL comparto Funzioni Locali. I compensi sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legge.

Art. 3 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
- essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante la prova orale;
 - maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
 - idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
 - non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

¹ riferimento: art. 7, comma 7, DPR 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni;



- f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3, del DPR 313/2002, ne devono dare notizia nella domanda, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e degli obblighi di servizio civile (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- h) essere in possesso della patente di guida di cat. B o superiore, valida a tutti gli effetti;
- i) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Titolo di studio universitario tra le seguenti opzioni:

- Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) appartenente ad una delle seguenti classi:
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile - architettura,
 - LM-23 Ingegneria civile,
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

OPPURE

- Laurea Specialistica (LS – DM 509/99) appartenente ad una delle seguenti classi:
 - 4/S Architettura e ingegneria edile;
 - 28/S Ingegneria civile;
 - 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;

OPPURE

- Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento equiparati ad una delle classi di Laurea Magistrale sopra specificate. A tale proposito, ai sensi dell'art. 2 del D.I. 9.7.2009, qualora uno dei diplomi di laurea (DL) del vecchio ordinamento trovi corrispondenza con più classi di lauree magistrali tra quelle indicate, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne faccia richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso;

OPPURE

- Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento equiparati ad una delle classi di Laurea Magistrale sopra specificate.

A tale proposito, ai sensi dell'art.2 del D.I. 9.7.2009, qualora uno dei diplomi di laurea (DL) del vecchio ordinamento trovi corrispondenza con più classi di lauree magistrali tra quelle indicate, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne faccia richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso.

I candidati in possesso di titolo di studio posseduto richiesto, ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, dovranno indicare l'università o l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento.

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.



Coloro che siano in possesso di un titolo di studio straniero e che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalla autorità competenti. Qualora il/la candidato/a, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso/a alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

2. I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda, l'ausilio necessario in relazione alla propria situazione fisica, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, della legge 5 febbraio 1992, n.104.

I candidati affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento – DSA, dovranno dichiarare di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, e di richiedere la seguente misura (da documentare mediante presentazione di dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica):

- prova sostitutiva;
- strumento compensativo;
- prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento delle prove scritte.

Saranno previste, inoltre, specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva per garantire, alle candidate interessate, la disponibilità di appositi spazi destinati all'allattamento, come indicato al precedente articolo 1.

3. I requisiti richiesti dal presente articolo del bando di concorso devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato.
4. Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura concorsuale, l'ammissione/esclusione dei candidati alla/dalla presente procedura viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi e, pertanto, in tale caso, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva alla selezione. La verifica dei requisiti dichiarati potrà essere effettuata al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti sarà escluso dalla graduatoria finale. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualsiasi momento, la risoluzione del rapporto di lavoro. L'Ente si riserva, comunque, la facoltà di procedere all'accertamento del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando prima o durante che abbia luogo la selezione. In ogni caso, l'Ente può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per la posizione lavorativa comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

Art. 4 -DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento (www.inpa.gov.it) accedendo con uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), eIDAS e compilando l'apposito modulo elettronico, non sono ammesse altre modalità di invio.



<https://www.inpa.gov.it/>

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Portale del Reclutamento inPA, a pena di esclusione**. Non saranno, in ogni caso, prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa di forza maggiore, dovessero pervenire oltre la scadenza.

Istruzioni per la compilazione dell'istanza.

Il Candidato dovrà:

1. Autenticarsi al sito inPA attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

2. Compilare il proprio curriculum vitae in modo dettagliato perché tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione compresi gli eventuali titoli di preferenza e le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione nonché l'indicazione dei titoli di studio e di servizio valutabili ai fini della determinazione del punteggio finale della presente selezione.

3. Ricercare e selezionare la procedura alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "Concorsi".

4. Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale.

Si consiglia di verificare tutti i dati inseriti.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

5. Inviare l'istanza di partecipazione mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

6. Scaricare il riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del portale inPA disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>.

L'Ente non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti; si consiglia, pertanto, ai candidati di



presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici derivanti dal malfunzionamento della piattaforma inPA e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli allegati dovranno essere possibilmente in formato *.pdf*.

L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di concorso, compilata nel portale inPA, relativamente alle sezioni sotto riportate dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica all'indirizzo mail: g.romanello@provincia.belluno.it

- a) eventuale documentazione comprovante i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b) eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001.
- c) certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
- d) dichiarazione resa dalla commissione medicolegale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

7. Per eventuali informazioni i candidati potranno rivolgersi alla Segreteria del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" al numero 0437 959376 oppure inviare una mail all'indirizzo: g.romanello@provincia.belluno.it.

Art. 5 AMMISSIONE CON RISERVA

1. L'Ente provvederà ad ammettere con riserva tutti gli aspiranti che abbiano presentato domanda, con riserva di verifica della regolarità e completezza delle domande di partecipazione, secondo quanto prescritto da bando che verrà effettuata nei confronti di coloro che avranno superato le prove d'esame.

L'Ente si riserva altresì la possibilità di regolarizzare antecedentemente allo svolgimento della prova concorsuale le domande recanti inesattezze o vizi di forma sanabili.

Art. 6 PRESELEZIONE

1. Nel caso in cui il numero delle domande sia superiore a 20, l'amministrazione si riserva la facoltà, di ricorrere ad una **preselezione, che non è prova d'esame**, consistente nella somministrazione di test a risposta multipla intesi a valutare la preparazione nelle materie



previste nel programma di concorso ed eventualmente integrati con quesiti basati sulla preparazione generale da risolvere in un tempo predeterminato.

La preselezione, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento delle prove concorsuali, e darà luogo ad un elenco in ordine decrescente. Saranno ammessi alle prove concorsuali coloro che superano il punteggio di 21/30 compresi i candidati ex-aequo.

Il punteggio sarà assegnato dalla Commissione nel modo seguente: per ogni risposta corretta punti 1, per ogni risposta errata punti -0,25, per ogni risposta non data punti 0 (zero).

Dalla eventuale preselezione sono invece esonerati e ammessi direttamente alle prove scritte i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

La data della eventuale prova preselettiva sarà resa nota nel sito istituzionale dell'Ente con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

Art. 7 VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. I titoli ed il profilo posseduto possono essere autocertificati ai sensi della DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali. Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione 10/30 punti suddivisi come segue:

- titoli di studio Punti 2,00
- titoli di servizio Punti 6,00
- iscrizione all'Albo degli Ingegneri 1,00
- curriculum – vitae 1,00

2. Criteri di attribuzione del punteggio ai **“titoli di studio”**.

I punti nella categoria **“titoli di studio”** sono ripartiti in base al punteggio conseguito come segue:

- | | |
|---------------------------|------------|
| • da 66/110 a 76/110 | Punti 0,00 |
| • da 77/110 a 87/110 | Punti 0,50 |
| • da 88/110 a 98/110 | Punti 1,00 |
| • da 99/110 a 109/110 | Punti 1,50 |
| • da 110/110 a 110 e lode | Punti 2,00 |

Nel caso di punteggi ottenuti su scale diverse, il relativo punteggio sarà opportunamente riparametrato.

I punti relativi a ulteriori eventuali titoli di studio post universitario sono assegnati nella corrispondenza di livello del Quadro Europeo delle Qualifiche, come segue:

- master di I livello o similare* (corrispondente al livello 7) Punti 0,25
 - master di II livello o similare* (corrispondente al livello 8) Punti 0,50
- * = purchè attinenti la posizione oggetto di selezione, riguardanti cioè discipline ingegneristiche, ambientali, di pianificazione territoriale, di gestione di servizi pubblici e pubblica amministrazione, con rilascio di diploma (non attestazione di partecipazione).

Il Punteggio massimo raggiungibile è comunque fissato in 2,00 punti.

3. Criteri di attribuzione del punteggio ai **“titoli di servizio”**.

I punti nella categoria **“titoli di servizio”**, sono ripartiti in due sottocategorie in modo da rendere valutabile in logica graduazione il servizio reso in posizione diverse.



Le sottocategorie vengono come appresso individuate con ripartizione dei punti secondo il seguente criterio:

a) Servizio di ruolo o non di ruolo, determinato o indeterminato, prestato presso Comuni o suoi Consorzi, Unioni o altri enti di secondo livello, Province, Regioni, Stato, Enti Pubblici diversi, Aziende Pubbliche di Servizi Pubblici Locali o incaricate di pubblico servizio, ovvero in Aziende private di settore in posti di grado inferiore, purché attinenti a quello messo a concorso:

- per ogni anno di servizio negli ultimi dieci anni (contati dalla data di pubblicazioni del bando): Punti 0,50 fino ad un massimo di 5,00 punti.

b) Servizio prestato presso i soggetti di cui alla precedente lettera a) in posti di livello analogo a quello messo a concorso, purché attinenti:

- per ogni anno di servizio negli ultimi dieci anni (contati dalla data di pubblicazioni del bando): Punti 1,00 fino ad un massimo di 6,00 punti.

c) Servizio di ruolo o non di ruolo, determinato o indeterminato, prestato presso un Ente di Governo dell'Ambito per il servizio idrico integrato:

- per ogni anno di servizio negli ultimi dieci anni (contati dalla data di pubblicazioni del bando): Punti 2,00 fino ad un massimo di 6,00 punti.

L'attinenza della posizione con quella ricoperta sarà autocertificata in sede di domanda di partecipazione e successivamente oggetto di verifiche.

I punteggi attribuibili alle varie sottocategorie debbono intendersi frazionabili per mesi interi. La valutazione del servizio sarà fatta tenendo conto delle frazioni di mese superiori a 15 giorni trascurando quelle uguali o inferiori a tale limite. I servizi non a tempo pieno saranno valutati in proporzione al numero di ore settimanali previsto per il tempo pieno.

Il Punteggio massimo raggiungibile è fissato in ogni caso in 6,00 punti.

4. Criteri di attribuzione del punteggio riferito al titolo **“professionale di Ingegnere”**.

I punti nella categoria “titolo professionale di ingegnere”, sono così attribuiti:

- iscrizione all'Albo nella sezione A, settore Ingegneria Civile e Ambientale: Punti 1,00

Il Punteggio massimo raggiungibile è fissato in 1,00 punti.

5. Criteri di attribuzione del punteggio alla **“Valutazione del Curriculum”**.

La Commissione valuta il curriculum professionale presentato dal candidato formulando un giudizio sintetico sulla complessiva attività culturale e professionale svolta. Per una corretta ed obiettiva valutazione del curriculum professionale presentato dal candidato viene prescritto che lo stesso debba essere adeguatamente documentato.

Il Punteggio massimo raggiungibile è fissato in 1,00 punti. Nel caso di insignificanza del curriculum stesso nel senso predetto, la Commissione, ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

6. A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e ss.mm.ii.:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;



4. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
5. maggior numero di figli a carico;
6. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
7. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
9. aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quarter, del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
10. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
11. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
12. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi Spa, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
13. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/84;
14. minore età anagrafica.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto alle preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza del bando, esclude il/la candidato/a dal beneficio.

Art. 8 PROVE D'ESAME

1. Le prove d'esame tendono ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti. Il programma d'esame prevede una **prova scritta teorica pratica** e una **prova orale** che verteranno sulle seguenti materie:
2. Le prove di esame verteranno sul seguente programma di esame:
 - Legislazione europea, nazionale e regionale in tema di servizio idrico integrato e tutela delle acque;
 - Enti pubblici territoriali: livelli di competenze in materia di servizio idrico integrato e tutela delle acque, con particolare riferimento al territorio di riferimento;



- Autorità di Regolazione nazionale per il servizio idrico integrato: attività e disposizioni regolatorie, in particolare in tema di qualità tecnica e contrattuale del servizio idrico integrato;
- Enti di governo dell'ambito territoriale ottimale: articolazione, ruolo e funzioni;
- Elementi di diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela della privacy ed attività contrattuale della pubblica amministrazione);
- Legislazione in tema di lavori pubblici (Codice dei Contratti), valutazione dei costi, computi metrici estimativi e contabilità dei lavori pubblici;
- Elementi di pianificazione territoriale ed urbanistica, con specifico riferimento alle infrastrutture del servizio idrico integrato;
- Elementi di progettazione di opere idrauliche ed opere igienico-sanitarie quali acquedotti, fognature ed impianti di depurazione;
- Normativa applicabile ai finanziamenti PNRR e sistemi di monitoraggio (ReGiS,...);

Verrà inoltre accertata la conoscenza generica della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Posta elettronica, Internet) e dell'eventuale conoscenza del programma "autocad".

- **PROVA SCRITTA TEORICO PRATICA:** la prova potrà consistere nella redazione di un'istruttoria e/o di una relazione di servizio e/o nella produzione di un atto e/o di un provvedimento amministrativo e/o una serie di quesiti a risposta aperta e/o multipla, anche con l'ausilio di strumentazione informatica
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE 10/30.
- **PROVA ORALE:** la prova orale è costituita da un colloquio sulle materie d'esame;
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE 10/30
L'accertamento della conoscenza della lingua inglese avverrà durante la prova orale mentre le conoscenze informatiche potranno essere accertate tramite l'utilizzo della strumentazione in sede di prova scritta e/o durante la prova orale.

2. L'oggetto delle prove, a giudizio insindacabile della commissione, potrà riguardare tutto il programma d'esame o anche solo una parte di esso.

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno 7/10 in ciascuna di esse.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 7/10 nella prova scritta teorico pratica.

3. Per la valutazione della prova scritta la Commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 10 punti. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione di almeno 7 punti su 10.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove:

- per la **preselezione** (eventuale) e per la **prova scritta**: i candidati che si presentino dopo l'apertura delle buste contenenti le prove d'esame;
- per la **prova orale**: i candidati che non siano presenti all'appello effettuato all'ora prevista per la prova o si presentino con un documento di identità non in corso di validità.

4. DIVIETI E PRESCRIZIONI

Durante lo svolgimento delle prove d'esame, pena l'esclusione dal concorso, i candidati:

- non possono consultare testi di qualunque tipo, né appunti, né supporti informatici;



- sono tenuti a spegnere i propri telefoni cellulari e a tenerli spenti fino al termine delle prove;
- non possono indossare cuffie o auricolari o apparecchi simili.

5. CALENDARIO DELLA PROVA D'ESAME:

La data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove ed ogni ed ogni ulteriore informazione o notizia relativa al procedimento concorsuale saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito inPA nella sezione dedicata al bando e sul sito internet del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" nella home page e nella sezione amministrazione trasparente/ bandi di concorso.

La pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti la convocazione individuale.

Ogni ulteriore informazione o notizia relativa al procedimento concorsuale saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito inPA nella sezione dedicata al bando e sul sito internet del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi".

La data di svolgimento della prova scritta sarà resa nota con almeno quindici giorni di anticipo.

La data di svolgimento della prova orale sarà resa nota con almeno venti giorni di anticipo.

La pubblicazione del calendario delle prove, di cui al presente bando, ha valore di notifica e di convocazione a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi alle prove, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora stabiliti; sarà pertanto onere e cura del candidato verificare preliminarmente e direttamente sul sito inPA o sul sito sul sito internet del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" nella sezione amministrazione trasparente / bandi di concorso, oltre alle date di convocazione, ogni ulteriore informazione riguardante il procedimento concorsuale.

La non presentazione anche a una sola delle prove costituisce rinuncia al concorso.

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 5.2.92, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e il Decreto Interministeriale del 09/11/2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento).

Il candidato portatore di handicap o DSA dovrà specificare gli ausili necessari, nonché l'eventuale richiesta di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame, in riferimento alla diagnosi di disturbi specifici di apprendimento potrà richiedere la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove indicando la relativa preferenza. Il candidato dovrà essere in possesso di documentata dichiarazione resa dalla commissione medicolegale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica e allegarla all'istanza entro il termine di presentazione delle domande indicato nel presente bando.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le successive prove d'esame sarà reso disponibile mediante pubblicazione sul sito inPA nella sezione dedicata al bando e sul sito internet del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi".

Art. 9 PUNTEGGIO FINALE

1. Al termine dei propri lavori la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti che abbiano superato le prove d'esame. Il **punteggio finale** è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.



2. La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Direttore, verrà pubblicata sul sito inPA nella sezione dedicata al bando, all'Albo e sul sito internet del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi".
Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto.
3. L'Ente potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.
Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione. A tal proposito, l'Ente si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate, rese dai candidati.

Art. 10 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Prima di dare luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato o determinato, l'Ente provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione relativamente al possesso dei requisiti di accesso.
Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenze e/o riserva non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria, l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli.
Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto al candidato, entro un termine che verrà comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.
2. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà ad escludere il candidato dalla graduatoria definitiva qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli valutabili e/o di preferenza. **Le eventuali dichiarazioni mendaci saranno segnalate alle autorità competenti.**
3. Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'incarico, come previsto dalla vigente normativa.
L'Ente potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dallo stesso a proprio insindacabile giudizio.
4. Il Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" si riserva la facoltà insindacabile di sospendere, riaprire i termini o revocare la procedura concorsuale in qualsiasi fase del procedimento qualora ne ravvisasse la necessità o per sopraggiunta normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego o nel caso di conclusione non negativa delle procedure previste dagli art. 34-bis del D.Lgs n. 165/2001, in corso di espletamento, senza che i partecipanti possano vantare alcun diritto nei confronti dell'Ente.
5. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati all'effettiva possibilità di assunzione dell'Ente al momento della sottoscrizione del contratto, in rapporto alle disposizioni di legge, nonché alla disponibilità finanziaria. Nessuna pretesa può essere accampata in caso di impedimento normativo all'assunzione o in caso di mancata disponibilità finanziaria.
6. Come previsto dal comma 5-septies del Art. 14 bis del D.L. 4 del 2019, i vincitori dei concorsi banditi dagli enti locali sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.



7. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative e contrattuali nazionali, ed ai regolamenti, vigenti in materia

Art. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi", Ing. Giuseppe Romanello, e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
2. Il termine di conclusione del procedimento è stabilito in trenta giorni dalla data di svolgimento della prima prova d'esame, salvo proroghe per motivate sospensioni del procedimento.

Art. 12 PRIVACY

1. Il Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi", con sede legale in 32100 Belluno, via S. Andrea, 5, C.F. (P.IVA) 93032000254; Email: segr.cdbidrico@provincia.belluno.it; PEC: cdb.dolomiti.bellunesi.bl@pecveneto.it; Tel. 0437 959376, in qualità di titolare del trattamento (di seguito il "Titolare") ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (di seguito il "GDPR") desidera informare il candidato che, nel partecipare ai concorsi e alle selezioni comunica i propri dati personali al Titolare divenendo **interessato** al trattamento di tali dati, e maturando i diritti previsti al Capo III dello stesso GDPR. In particolare i dati del candidato saranno trattati con le modalità e per le finalità meglio precisate di seguito.

- **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA**

I dati forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) Accertamento dell'assenza di cause ostative alla partecipazione e verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione ai concorsi e alle selezioni.
- b) Gestione dei concorsi e delle selezioni, in tutte le loro fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio.

La base giuridica del trattamento è costituita dalle previsioni normative di cui ai paragrafi b), c), e) dell'art. 6 del GDPR e rispondente alle norme specifiche di cui alle premesse dei singoli bandi.

- **TIPOLOGIE DI DATI E OBBLIGATORIETA' DEL CONFERIMENTO**

I dati trattati sono i dati anagrafici, personali (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, cittadinanza italiana), di contatto, il documento di identità, il curriculum vitae, titoli, ecc., eventuali esiti di concorsi e quanto fornito dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dal concorso o dalla selezione. In situazioni specifiche potranno essere raccolte e trattate, particolari categorie di dati inerenti:

- Dati giudiziari (es.: condanne penali);
- Stato di salute (es.: disabilità, anche temporanee).

Tali dati sono conferiti dal candidato volontariamente ed esclusivamente per consentire al Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" l'esercizio delle sue funzioni pubbliche nel tutelare gli interessi del candidato o nell'erogazione dei servizi richiesti ai fini della partecipazione.



Per tale motivo, pur essendo di natura particolare, ai sensi dell'art.9 par. 2 del GDPR non viene richiesto al candidato il consenso al trattamento.

- **MODALITÀ DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La raccolta e il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e delle basi giuridiche del trattamento su citate, con l'ausilio di strumenti atti a registrare, memorizzare e conservare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. Per la gestione informatizzata dei dati l'Ente potrebbe avvalersi di sistemi informatici di terze parti, allo scopo individuate Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR, che garantiscono l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate affinché i trattamenti soddisfino i requisiti del GDPR e la tutela dei diritti dell'interessato.

- **CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI**

I dati comunicati per le finalità di cui sopra verranno trattati da dipendenti e collaboratori assegnati al Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi". L'ente può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o di regolamento. In particolare, potranno essere inoltre comunicati a: membri delle commissioni esaminatrici; amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000; autorità giudiziarie, su loro richiesta.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avverrà presso l'Ente e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati in qualità di Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR. I dati raccolti non saranno in alcun modo trattati al di fuori dei territori dell'UE né utilizzati per profilazioni del candidato.

- **PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

I dati personali raccolti nonché i dati presenti in graduatorie o verbali sono conservati per il tempo previsto dalla normativa vigente e le previsioni regolamentari in materia (D.P.R. n. 445/2000, D.P.R. n. 487/1994).

- **DIRITTI DELL'INTERESSATO**

L'Interessato al trattamento ha diritto di richiedere al Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi", quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. da 15 a 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR;
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligarietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;



- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- la portabilità dei dati, prevista nel caso di base contrattuale del trattamento, consisterà nella sola disponibilità dei dati da lei presentati in sede di candidatura e trattati informaticamente.
- **MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI**
Per l'esercizio dei propri diritti l'Interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento e/o al Responsabile della protezione dati ai contatti riportati alla fine dell'informativa.
- **RECLAMO**
L'Interessato ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.
Il contatto del Responsabile della protezione dati è l'Avvocato Gabriele Borghi che è contattabile attraverso i seguenti canali: pec: gabriele.borghi@ordineavvocatiereggioemilia.it

Art.13 ACCERTAMENTO DI IDONEITÀ MEDICA

1. L'Ente, prima di procedere all'immissione in servizio, sottopone il vincitore della selezione ad accertamento medico dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al ruolo.

Art. 14 DISPOSIZIONI FINALI

1. La partecipazione al concorso implica la piena e incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni previste nel presente avviso.
L'Ente si riserva la facoltà di:
 - prorogare il termine di scadenza del Concorso;
 - riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
 - revocare il Concorso stesso ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse dell'Ente per giustificati motivi, senza che da parte dei concorrenti possano essere vantati diritti di sorta.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si intendono qui richiamate le vigenti disposizioni di legge.
3. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti:
 - telefono: 0437 959376
 - mail: g.romanello@provincia.belluno.it
4. Il bando è pubblicato anche sul sito istituzionale del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"
<http://www.consigliobacinoideidrico.belluno.it>

Belluno, 24 giugno 2024

IL DIRETTORE
Ing. Giuseppe Romanello